



**PROVINCIA DI CHIETI**

**CRITERI PROCEDURALI DI ORGANIZZAZIONE DEI  
SERVIZI PROVINCIALI IN MATERIA DI VALUTAZIONE  
AMBIENTALE STRATEGICA (VAS), VERIFICA DI  
ASSOGGETTABILITA' (VA) E VALUTAZIONE  
D'IMPATTO AMBIENTALE (VIA).**

**REGOLAMENTO**

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA PROVINCIALE N. 6 DEL 14/01/2011

## **Articolo 1**

### **Oggetto e finalità**

**1.** Il presente regolamento disciplina la procedura interna all'Ente Provincia da osservarsi per la valutazione di proposte che per la loro incisività, complessità e pressione generate sul territorio sono comunque ricondotte per disposizioni di legge ad iter formativi coinvolgenti una pluralità di saperi e competenze giuridico-scientifico-culturali. Trattasi nello specifico di determinazioni da adottarsi per questioni di tipo complesso che impegnano comunque la Provincia per importanti operazioni di trasformazione territoriale interessanti le collettività amministrative, derivanti da nuova pianificazione generale o da rilevanti interventi di carattere puntuale. Ci si riferisce alla valutazione di impatto ambientale relativa agli impianti, alla procedura di valutazione ambientale strategica di piani e programmi di cui all'art. 6 — commi da 1 a 4 — del Dlgs 152/2006 e s.m.i. la cui approvazione compete alla Regione, alle Province o agli altri Enti Locali ed inoltre ad interventi modificativi del territorio che per problematicità, criticità o altro abbisognano di confronti e verifiche preventive.

**2.** La valutazione ambientale di piani, programmi e progetti ha la finalità di assicurare che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per uno sviluppo sostenibile, e quindi nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica. Per mezzo della stessa si affronta la determinazione della valutazione preventiva integrata degli impatti ambientali nello svolgimento delle attività normative e amministrative, di informazione ambientale, di pianificazione e programmazione.

In tale ambito:

a) la valutazione ambientale di piani e programmi che possono avere un impatto significativo sull'ambiente ha la finalità di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione, dell'adozione e approvazione di detti piani e programmi assicurando che siano coerenti e contribuiscano alle condizioni per uno sviluppo sostenibile.

b) la valutazione ambientale dei progetti ha la finalità di proteggere la salute umana, contribuire con un migliore ambiente alla qualità della vita, provvedere al mantenimento delle specie e conservare la capacità di riproduzione dell'ecosistema in quanto risorsa essenziale per la vita. A questo scopo, essa individua, descrive e valuta, in modo appropriato) per ciascun caso particolare e secondo le disposizioni del presente regolamento, gli impatti diretti e indiretti di un progetto sui seguenti fattori:

- 1) l'uomo, la fauna e la flora;
- 2) il suolo, l'acqua, l'aria e il clima;
- 3) i beni materiali ed il patrimonio culturale;
- 4) l'interazione tra i fattori di cui sopra.

**3.** La prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento hanno lo scopo di evitare, oppure, qualora non sia possibile, di ridurre le emissioni nell'aria, nell'acqua e nel suolo, i rifiuti od il consumo delle risorse al fine di conseguire un elevato livello di protezione della salute umana e dell'ambiente nel suo complesso.

**4.** Per quanto non previsto dal presente regolamento trovano diretta applicazione le norme di cui al decreto legislativo 152 del 2006 e s.m.i.

## **Articolo 2**

### **Sezione Strategica Territorio (S.S.T.)**

1. Per assicurare la trasparenza nei procedimenti amministrativi, lo svolgimento imparziale dell'attività e per agevolare la partecipazione agli Organismi tecnico-giuridici in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), Verifica di assoggettabilità (VA), Valutazione di impatto ambientale (VIA) o altre operazioni comportanti problematiche integrate in materia di pianificazione, ambiente e lavori pubblici, la Provincia di Chieti istituisce la Sezione Strategica Territorio (S.S.T.) e ne disciplina le attribuzioni, la composizione e il funzionamento.

## **Articolo 3**

### **Composizione della Sezione Strategica Territorio (S.S.T.)**

1. La Sezione Strategica Territorio (S.S.T.), da intendersi di carattere intersettoriale, è istituita con decreto del Presidente della Provincia, presso il settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale.

2. La Sezione è composta:

- dal dirigente del Settore Programmazione e Pianificazione Territoriale, Urbanistica e mobilità, o suo delegato;
- dal dirigente del Settore Tutela ambientale e delle acque, energia e sviluppo sostenibile, tutela della fauna, o suo delegato;
- dal dirigente del Settore Edilizia, difesa del suolo e protezione civile, sicurezza sul lavoro e servizi tecnici territoriali, o suo delegato;
- dal dirigente del Settore Pianificazione, progettazione e manutenzione stradale – Concessioni – Espropri, o suo delegato;
- dagli Assessori competenti le deleghe di cui ai suddetti Settori.

2. La Sezione è presieduta da uno dei competenti Assessori provinciali nominato con Decreto presidenziale.

3. La Sezione Strategica Territorio, inoltre, si avvale per l'esercizio di competenza del Sistema Informativo Territoriale della Provincia - S.I.T.P.

4. Possono essere chiamati a partecipare ai lavori della Sezione anche i dirigenti dei Settori eventualmente da coinvolgere nelle questioni d'interesse o loro delegati.

## **Articolo 4**

### **Competenze**

1. La Sezione Strategica Territorio esprime pareri obbligatori, non vincolanti, propedeutici ai provvedimenti di competenza provinciale, da adottarsi in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), Verifica di assoggettabilità (VA) e Valutazione di impatto ambientale (VIA), di cui alle vigenti leggi (D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.)

In particolare, la S.S.T. formula pareri sugli argomenti per i quali la Provincia di Chieti, anche in riferimento ai contenuti di cui alle Circolari della Direzione Parchi Territorio Ambiente ed Energia della Giunta Regionale, n. 19565 del 31 luglio 2008 e n. 30766 del 18 dicembre 2008, è individuata come Autorità con Competenza Ambientale (ACA) e/o per i quali è richiesta l'adozione di atti e/o provvedimenti da parte del Consiglio Provinciale,

come sopra menzionati. Essa inoltre fornisce ogni utile indicazione ai Settori coinvolti nel procedimento di attuazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

2. Per l'esercizio delle funzioni indicate nei precedenti articoli, la S.S.T. si avvale delle strutture tecniche residenti nei Settori dell'Ente.

## **Articolo 5 Segreteria della S.S.T.**

1. Per l'esercizio delle funzioni amministrative della S.S.T. è istituita una unità operativa di coordinamento tecnico intersettoriale, costituita da un funzionario provinciale responsabile dell'unità operativa, con compiti di Segretario della S.S.T., e da tre istruttori tecnico-amministrativi.

## **Articolo 6 Istruttoria**

1. Per i procedimenti di cui all'art. 2 del presente regolamento il Responsabile del procedimento predispone una relazione istruttoria preliminare di compatibilità tecnico-giuridica, da trasmettere alla Segreteria della Sezione Strategica Territorio per l'espressione del parere consultivo di competenza.

## **Articolo 7 Calendario dei lavori della Sezione Strategica Territorio**

1. Il Segretario della S.S.T. predispone ed aggiorna un apposito "database" contenente l'elenco delle istanze depositate presso gli uffici della Sezione, complete di relazione, e delle date di scadenza dei provvedimenti degli organismi collegiali. Inoltre lo stesso Segretario, d'intesa con i Dirigenti dei Settori, componenti la Sezione Strategica Territorio (S.S.T.) di cui al precedente art. 3, provvede mensilmente, in riferimento agli argomenti da trattare, a predisporre un "calendario dei lavori".

## **Articolo 8 Ordine del giorno dei lavori della Sezione Strategica Territorio**

1. Il Presidente della S.S.T. , nominato con Decreto Presidenziale tra gli Assessori di riferimento dei Settori di cui all'art. 3 che precede:

- a) formula, per ogni seduta, un ordine del giorno dei lavori stabilendo data, luogo e ora per la trattazione degli argomenti in riferimento al calendario mensile;
- b) provvede ad inserire nell'ordine del giorno argomenti urgenti o indifferibili;
- c) provvede ad informare della convocazione anche il Presidente del Consiglio Provinciale ed il Presidente della Giunta Provinciale;

2. La convocazione e la comunicazione dell'ordine del giorno sono effettuate almeno 3 giorni prima mediante e-mail (posta certificata), fax o altro;

3. Non possono essere inserite all'ordine del giorno della Sezione argomenti privi della relazione istruttoria d'ufficio.

## **Articolo 9**

### **Svolgimento dei lavori della Sezione Strategica Territorio**

1. Ai fini della formazione della volontà collegiale, le adunanze dell'organo consultivo (S.S.T.) sono valide con la presenza di almeno due Componenti.

Le adunanze della Sezione sono dichiarate deserte se entro un'ora dalla convocazione della stessa non sono presenti i componenti in numero idoneo ad assicurarne la validità.

## **Articolo 10**

### **Consultazione dei verbali**

1. Il Segretario della Sezione Strategica Territorio provvede alla custodia dei verbali di seduta. La consultazione e la visione dei pareri espressi dalla S.S.T. è autorizzata, nelle modalità previste dalla norma, previa motivata richiesta scritta da rivolgere al Segretario della Sezione.

## **Articolo 11**

### **Rilascio di copie**

1. Il rilascio di copie dei pareri espressi dalla Sezione è effettuato dal Segretario della S.S.T., mediante richiesta indirizzata alla "Provincia di Chieti, Segreteria della Sezione Strategica Territorio," Corso Marrucino 97, 66100 Chieti che provvede nei termini di cui alle vigenti norme in materia.

## **Articolo 12**

### **Attività della Sezione in altri procedimenti**

1. La Sezione Strategica Territorio opera anche per la formulazione di pareri attinenti alla partecipazione a Conferenze dei servizi e/o consessi consultivi e decisionali convocati dal Ministero, dalla Regione Abruzzo e dai Comuni nelle materie di relativa competenza e che riguardano problematiche integrate in tema di pianificazione, ambiente e lavori pubblici. In tal caso le procedure saranno le medesime indicate per la VAS e la VA.